

Nocera Terinese (Cz), 02.03.2023

Decreto n. 107

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEI DIPLOMI ACCADEMICI DI I E II LIVELLO CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "P.I.TCHAIKOVSKY" DI NOCERA TERINESE (CZ)

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge n. 508 del 21 Dicembre 1999 recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO** il D.P.R. n. 132 del 28 Febbraio 2003 recante "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1183 del 14.10.2022, con il quale, il Superiore Ministro ha disposto la Statizzazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.I.Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz), quale Conservatorio Statale di Musica, a far data dal 1 Gennaio 2023;
- VISTO** lo Statuto di Autonomia del Conservatorio, così come allegato al Decreto Ministeriale n. 1183 del 14.10.2022 (Allegato "I" al D.D.G. n. 1489/2022);
- VISTO** in particolare, l'art. 6, c.2, del citato Decreto Ministeriale n. 1183 del 14.10.2022, con il quale, il Superiore Ministro dispone l'aggiornamento e la revisione dei Regolamenti del Conservatorio alle disposizioni previste per i Conservatori Statali,
- VISTE** le Delibere del Consiglio Accademico espresso nella seduta n. 210 del 9.02.2023 e della Delibera del Consiglio di Amministrazione espresso nella seduta n. 2 del 20.02.2023,

EMANA

Art. 1 - Il **Regolamento della Prova Finale dei Diplomi Accademici di I e II Livello** così come allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Il regolamento di cui all'art.1 entra in vigore dalla data di emanazione del presente decreto. È disposta la pubblicazione della presente disposizione, unitamente agli allegati presenti, all'albo del Conservatorio e nella sezione Amministrazione Trasparente.



IL PRESIDENTE

Dott. Cav. Colombo Carello



Conservatorio Statale di Musica
Pyotr Ilyich Tchaikovsky

**REGOLAMENTO
DELLA PROVA FINALE
DEI CORSI ACCADEMICI DI I e II LIVELLO
DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"PYOTR ILYICH TCHAIKOVSKY"**

Emanato con Decreto Presidenziale n. 107 del 2 Marzo 2023

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEI CORSI ACCADEMICI DI I e II LIVELLO DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "PYOTR ILYICH TCHAIKOVSKY"

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI.....	3
2. PROVA FINALE	3
3. CRITERI DI AMMISSIONE.....	4
4. DISPOSIZIONI PER STESURA E CONSEGNA PROVA FINALE.....	5
4.1 Domanda di Approvazione Prova Finale	5
4.2 Domanda Discussione ed Esecuzione Prova Finale.....	6
5. LA COMMISSIONE	8
6. VALUTAZIONE VOTO FINALE DI LAUREA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TESI	8
7. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.....	10
8. IMPEDIMENTI	10
ALLEGATO 1 - CALCOLO DELLA MEDIA PONDERATA	11
ALLEGATO 2 - CRITERI E FORMULE PER DETERMINARE IL PUNTEGGIO DELLA PROVA FINALE	12
A) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 80/20)	12
B) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 70/30)	12
C) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 50/50)	13
D) Come si determina il voto finale (esempi di calcolo)	13
ALLEGATO 3 - FORMULE DI PROCLAMAZIONE	14
APPENDICE 1 – NORME PER LA REDAZIONE DELLA TESI.....	15

1. RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI

- Legge 508/1999;
- D.P.R. 212/2005;
- Decreti Ministeriali di approvazione dei Corsi Accademici di I e II Livello;
- Statuto del Conservatorio;
- Regolamento Didattico Generale;
- Delibere del Consiglio Accademico;

2. PROVA FINALE

1. Alla prova finale dei Diplomi Accademici di I e II Livello sono attribuiti un numero di crediti indicati nei rispettivi Piani di Studio approvati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale, così come approvati dal Ministero, sono disciplinate nei rispettivi regolamenti dei corsi di studio.

3. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo.

4. La prova finale è costituita da una parte **interpretativo-esecutiva** svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla **discussione di un elaborato di adeguato valore artistico-scientifico**:

- a. la prima parte **Interpretativo-Esecutiva** consiste nell'esecuzione pubblica di un programma da concerto, concordato con il Docente della Disciplina Principale Caratterizzante, della durata minima di 30 minuti e max 60 minuti;
- b. la seconda parte consiste nella **discussione di un elaborato scritto** prodotto dallo studente entro i termini fissati dal regolamento del corso di studi; per l'illustrazione e la discussione dell'elaborato lo studente può avvalersi liberamente di adeguati supporti anche multimediali;

5. La prima parte dell'esame, ossia la prova esecutiva, sarà preparata dal candidato con la supervisione del Docente della Disciplina Principale Caratterizzante del proprio Piano di Studi.

Eventuali richieste di effettuare la prova finale sotto la guida di altro docente, o in una disciplina diversa dalla principale – previa l'espressa disponibilità del docente interessato – potranno essere prese in esame purché seriamente motivate e purché non siano in contrasto con quanto previsto dai successivi articoli del presente regolamento. L'esame di tali richieste e la decisione in merito saranno affidate a una commissione apposita formata dal Direttore, dal Capo Dipartimento cui la scuola dello studente è afferente e da un terzo docente nominato dal Direttore.

6. La seconda parte dell'esame, ossia l'elaborato scritto (tesi finale), sarà preparato dal candidato sotto la supervisione di un docente **RELATORE** che, di norma, è lo stesso docente preparatore della prova esecutiva. Eventuali richieste di altro docente **RELATORE** possono essere accolte previa l'espressa disponibilità del docente interessato. Lo studente ha anche facoltà di avvalersi di un eventuale *Correlatore*, individuato tra tutti docenti del Conservatorio che hanno espresso disponibilità o anche docenti e/o esperti esterni.

L'elaborato scritto (trascrizione, saggio, analisi, studio critico ecc., anche non riferito alla prova esecutiva) può:

- a. approfondire i contenuti della prova esecutiva sotto il profilo musicologico;
- b. approfondire un argomento di interesse musicologico in una delle discipline teoriche sostenute nel piano di studi;
- c. approfondire un argomento di interesse metodologico;
- d. approfondire un argomento di interesse analitico-compositivo;

3. CRITERI DI AMMISSIONE

1. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti i crediti previsti dal piano degli studi.

2. All'esame finale si è ammessi previo il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, con la certificazione dei crediti acquisiti, l'assolvimento dei debiti previsti e il regolare pagamento delle tasse e i contributi di iscrizione e frequenza. **Gli allievi iscritti ai Trienni di I Livello che, alla data della prova finale, non hanno sostenuto l'esame di Maturità (Diploma Scuola Secondaria Superiore) non possono sostenere l'esame finale (D.P.R. 212/2005).**

3. La partecipazione all'esame finale avviene tramite iscrizione obbligatoria a domanda dello studente, presentata nei modi e nei tempi stabiliti dal Conservatorio e richiamati nel presente regolamento.

4. DISPOSIZIONI PER STESURA E CONSEGNA PROVA FINALE

4.1 Domanda di Approvazione Prova Finale

1. Lo studente che intende sostenere la prova finale, concorda con i rispettivi docenti il programma d'esame, ossia il programma della prova esecutiva e l'argomento della discussione tesi. Dopo aver concordato il programma, lo studente compila la **Domanda di Approvazione Prova Finale** - **Modulo L1** (da reperire in segreteria o sul sito istituzionale) che deve essere presentata direttamente alla Segreteria Didattica nei termini appresso indicati:

- ✓ Sessione Estiva: Entro il 31 marzo
- ✓ Sessione Autunnale: Entro il 31 maggio
- ✓ Sessione Invernale: Entro il 30 novembre

Detti termini si intendono tassativi. Gli studenti che non avranno presentato la domanda in tempo utile non potranno sostenere la prova finale nella sessione richiesta, ma saranno assegnati alla sessione successiva.

Nella domanda, lo studente indicherà il titolo della tesi (anche provvisorio), il programma della prova esecutiva (anche provvisorio), il docente relatore, l'eventuale correlatore e il docente preparatore per la prova esecutiva. Nel caso in cui la prova finale prevede l'accompagnamento di altri strumentisti, lo studente dovrà provvedere a reperirli sotto la sua responsabilità;

2. Il Consiglio Accademico, anche attraverso apposite commissioni all'uopo delegate, prenderà visione della domanda e provvederà ad approvare o non approvare l'argomento e il programma d'esecuzione, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

3. In caso di non approvazione lo studente dovrà concordare un altro argomento e un altro programma;

4. In caso di approvazione, la Segreteria invierà allo studente:

- a. il logo del Conservatorio;
- b. il frontespizio da apporre sull'elaborato scritto;
- c. il frontespizio da apporre sul programma esecutivo.

È fatto assoluto divieto di utilizzare il logo e il frontespizio in altri elaborati redatti senza autorizzazione scritta del Conservatorio.

5. L'elaborato di tesi deve essere redatto secondo precise norme redazionali, cui si rinvia all'**Appendice 1 "NORME PER LA REDAZIONE DELLA TESI"**;

4.2 Domanda Discussione ed Esecuzione Prova Finale

1. Terminata la stesura della tesi e la preparazione per la prova esecutiva, previa approvazione del/i docente/i (relatore ed eventuale correlatore), il candidato compila la **domanda di "Discussione ed Esecuzione Prova Finale" - Modulo L2** (da reperire in segreteria o sul sito istituzionale) in cui indicherà il programma esecutivo e il titolo della tesi definitivo. La suddetta domanda, unitamente agli allegati richiesti, deve essere consegnata in segreteria almeno **45 giorni prima della data di inizio della sessione di laurea**, secondo le modalità indicate dall'Ufficio Didattico. Oltre tale data il candidato decade dal diritto di sostenere la tesi. Potrà presentare nuovamente domanda nella sessione di laurea immediatamente successiva;

2. Per quanto riguarda il **Programma Esecutivo**, in allegato alla **Domanda di Discussione ed Esecuzione Prova Finale**, il candidato depositerà – **Modulo L3**:

- a. alla segreteria: una copia in formato cartaceo, che verrà conservata agli atti nel fascicolo personale del laureando;
- b. al docente di prassi: una copia in formato cartaceo;

Tutte le copie depositate in formato cartaceo dovranno essere debitamente firmate dal candidato e dal docente di prassi;

3. Per quanto riguarda la **Tesi**, in allegato alla **Domanda di Discussione ed Esecuzione Prova Finale**, il candidato depositerà:

- c. alla segreteria: due copie del lavoro su supporto informatico – **Modulo L4** (CD-ROM, DVD, USB o simili) sia in formato *.doc* che *.pdf*; e due copie in formato cartaceo, di cui una verrà poi

depositata nella Biblioteca del Conservatorio e l'altra verrà conservata agli atti nel fascicolo personale del laureando;

- d. al docente relatore: una copia in formato cartaceo;
- e. all'eventuale correlatore: una copia in formato cartaceo;

Tutte le copie depositate in formato cartaceo dovranno essere debitamente firmate dal candidato, dal relatore e dall'eventuale correlatore.

4. Una volta depositata la "**Domanda di Discussione ed Esecuzione Prova Finale**", la segreteria didattica procede ad effettuare, entro il termine di gg. 5, tutti i controlli previsti dal presente regolamento e dalle norme e disciplinari in esso richiamati ed allegati. In caso di rilevanti difformità, la segreteria comunica al candidato la carenza dell'istanza e il rinvio della discussione alla sessione successiva. In caso di lievi difformità, l'ufficio Didattico comunica allo studente di procedere a rettifica/sanatoria entro il successivo termine perentorio di 10 gg. In tal caso, lo studente che non provvede alla rettifica/sanatoria delle difformità riscontrate dovrà sostenere la prova finale nella seduta successiva. Terminata la fase di verifica, se l'istanza non presenta difformità e risulta regolare, la segreteria didattica trasmette al Direttore, entro il termine di gg. 20 prima della data d'inizio delle sedute di laurea, l'elenco degli studenti candidati alla prova finale, con l'indicazione di:

- a) Dipartimento e Corso Accademico dello Studente
- b) Docente responsabile della prova esecutiva
- c) Il nominativo del docente Relatore ed eventuale Correlatore
- d) Una copia dell'Elaborato Finale

Il Direttore, effettuate le opportune verifiche, procede a pubblicare, all'albo del Conservatorio, i nomi dei candidati che sosterranno la prova finale nella relativa sessione di laurea, con indicazione della data e della prova d'appello e della relativa commissione valutativa;

5. La domanda d'esame è valida solo per la sessione d'esame richiesta. Lo studente non ammesso all'esame finale, o che non si presenti all'esame finale, o che non lo superi, dovrà ripresentare la domanda per una successiva sessione;

6. Le sessioni di laurea sono 3: estiva, autunnale e invernale.

7. L'allievo che intende rinunciare alla discussione della Tesi nella seduta richiesta dovrà inviare apposita rinuncia secondo il **Modulo L5**.

5. LA COMMISSIONE

1. La Commissione della prova finale è nominata dal Direttore ed è formata da un numero dispari di componenti, non inferiore a cinque.
2. La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato che assume le funzioni di Presidente della Commissione. Il Direttore può nominare come componenti della commissione della prova finale membri non appartenenti al corpo docente del Conservatorio, quali esperti di chiara fama.

6. VALUTAZIONE VOTO FINALE DI LAUREA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TESI

1. Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Non può essere inferiore alla media ponderata (vedi **ALLEGATO 1**), rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo in funzione dei CFA acquisiti e delle diverse tipologie di attività formative. La media ponderata viene arrotondata per eccesso o per difetto all'intero più vicino: dallo 0,50 compreso in poi si arrotonda all'intero superiore; fino a 0,49 si arrotonda a quello inferiore (es: 98,50 si arrotonda a 99; 102,49 si arrotonda a 102).
2. **La media ponderata dei voti, espressa in centodecimi, può essere integrata, dalla commissione della prova finale, con un punteggio aggiuntivo fino a punti n. 5 (cinque). Tale punteggio aggiuntivo può essere integrato di un ulteriore n.1 (uno) punto, solo nel caso in cui lo studente abbia conseguito, durante il percorso accademico, almeno un esame *cum laudæ* nella Disciplina Principale caratterizzante.**
3. La Commissione preposta della valutazione della Prova finale opera nella seguente successione:
 - a) Prima che lo studente entri a sostenere la prova finale il presidente della commissione comunica ai membri la media di ammissione in centodecimi dello studente e segnala la presenza eventuale di esami con lode indicando il tetto massimo di punteggio attribuibile dalla commissione alla prova finale (pt. 5 o 6).
 - b) Il relatore illustra in sintesi il profilo dello studente e la sua valutazione della prova finale.
 - c) Lo studente effettua la prova pratica e discute l'elaborato scritto.
 - d) Terminata la discussione lo studente abbandona l'aula.
 - e) Il relatore propone alla commissione un punteggio per la prova finale.

- f) La parola viene data ai membri della commissione: in assenza di obiezioni, il Presidente propone il voto di diploma accademico accogliendo la proposta del relatore. In assenza di unanime accordo sul voto si procede alla votazione per determinare il punteggio della prova finale secondo i criteri illustrati di seguito nell'**ALLEGATO 2** alle lettere A), B), C).
In tal caso, prima di procedere alla determinazione dei punteggi, il Relatore propone alla Commissione il rapporto tra la prova pratica e l'elaborato scritto che intende utilizzare, definito nelle misure: 80/20, 70/30 e 50/50, dove la prima cifra (80, 70, 50) s'intende per la prova pratica. In caso di non accoglimento, il rapporto è stabilito con votazione a maggioranza dalla Commissione. La determinazione del rapporto viene annotata a verbale.
- g) Si somma il punteggio della prova finale alla media degli esami e si calcola il voto di diploma accademico secondo i criteri illustrati di seguito nell'**ALLEGATO 2** alla lettera D).
- h) Il Direttore del Conservatorio o suo delegato, nella funzione di Presidente della commissione procede alla Proclamazione del Candidato secondo le formule di seguito indicate nell'**ALLEGATO 3**

3. Nel caso in cui lo studente raggiunga, alla conclusione dei lavori, il punteggio di 110/110 (centodieci/110), la Commissione della Prova Finale potrà assegnare, all'unanimità dei Commissari, l'eventuale giudizio della "Lode". Anche in tal caso, per poter ambire all'assegnazione della Lode nel Giudizio finale, lo studente deve aver conseguito, nel corso del percorso accademico, almeno un esame *cum laudæ* nella Disciplina Principale caratterizzante.

4. La Commissione può attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" o altre forme di riconoscimento accademico, nei casi in cui lo studente abbia raggiunto la votazione finale di "110/110 cum laudæ";

5. Per la valutazione della tesi, la Commissione terrà conto di:

- a. rigore metodologico nell'iter progettuale seguito;
- b. capacità critiche del candidato;
- c. profondità delle conoscenze;
- d. qualità complessiva del progetto in rapporto al valore dei contributi emergenti;
- e. completezza del progetto nelle diverse parti;
- f. capacità espositiva durante l'esame finale.

6. La commissione, in presenza di lavori ed esecuzioni particolarmente vevoli e meritevoli, ha facoltà di segnalare a case editrici e discografiche, anche convenzionate con il Conservatorio stesso, i suddetti lavori per fini d'incisione/pubblicazione degli stessi.

7. Nel caso in cui la tesi o la prova esecutiva siano giudicati insufficienti, l'esame non sarà superato e il candidato dovrà presentare una nuova domanda di iscrizione alla prova finale.

7. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale.

2. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.

3. Il Conservatorio rilascia, come supplemento al diploma, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo stesso.

8. IMPEDIMENTI

1. Nel momento in cui il candidato presenta la domanda di "Discussione Tesi" la direzione amministrativa provvederà a effettuare i controlli sulle tasse dovute. Qualora si riscontrino inadempienze il candidato dovrà provvedere al pagamento, con mora, delle tasse dovute. Diversamente il candidato non verrà ammesso alla seduta di laurea.

ALLEGATO 1 - CALCOLO DELLA MEDIA PONDERATA

La media ponderata verrà calcolata nel seguente modo:

- sommando tutti i prodotti ottenuti moltiplicando il voto di ogni esame sostenuto (o la valutazione diretta), espresso in trentesimi, per il credito associato a ciascuno dei corsi valutati [esempio: $(voto1 \times credito1) + (voto2 \times credito2) \dots$] (N.B.: la lode non dà luogo a punteggio eccedente 30/30);
- dividendo la somma precedentemente ottenuta per la somma dei crediti formativi acquisiti con valutazione o con esame [arrotondamento al centesimo per difetto o per eccesso (es. 28,484 arr. a 28,48; 28,478 arr. a 28,48; 28,485 arr. a 28,49)];
- rapportando il dividendo precedente (in trentesimi) in centodecimi, mediante una semplice proporzione aritmetica;
- arrotondando il risultato per eccesso dal decimale 0,5 (es. 104,48 arr. a 104; 104,5 arr. a 105).

Il suddetto criterio si applica anche agli insegnamenti erogati in moduli con votazioni in trentesimi (limitatamente ai primi due punti indicati).

Si chiarisce che, per la determinazione del computo della media del voto finale, non sono da considerarsi, gli esami sostenuti con idoneità e gli esami riconosciuti senza voto.

ALLEGATO 2 - CRITERI E FORMULE PER DETERMINARE IL PUNTEGGIO DELLA PROVA FINALE

A) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 80/20)

1. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) alla prova pratica. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 8 (risultato = X).
2. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) all'elaborato scritto. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 2 (risultato = Y).
3. il punteggio della prova finale si calcola come segue:
 - a) si divide la somma di X+Y per 50 (se la commissione è di 5 membri) o per 70 (se la commissione è di 7 membri).
 - b) il punteggio risultante viene arrotondato per difetto (decimali da 0,01 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

ESEMPIO (commissione di 5 membri):

valutazioni prova pratica: $4+6+5+5+6 = 26 \times 8 = 208$

valutazioni elaborato scritto: $4+5+5+4+6 = 24 \times 2 = 48$

totale: $208+48 = 256/50 = 5,12 = 5$ punti

B) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 70/30)

1. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) alla prova pratica. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 7 (risultato = X).
2. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) all'elaborato scritto. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 3 (risultato = Y).
3. il punteggio della prova finale si calcola come segue:
 - a) si divide la somma di X+Y per 50 (se la commissione è di 5 membri) o per 70 (se la commissione è di 7 membri).
 - b) il punteggio risultante viene arrotondato per difetto (decimali da 0,01 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

ESEMPIO (commissione 7 membri):

valutazioni prova pratica: $4+6+5+3+6+4+5 = 33 \times 7 = 231$

valutazioni elaborato scritto: $3+5+5+5+4+3+6 = 31 \times 3 = 93$

totale: $231+93 = 324/70 = 4,63 = 5$ punti

C) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 50/50)

1. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) alla prova pratica. La somma = X
2. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 5 o 6) all'elaborato scritto. La somma = Y
3. il punteggio della prova finale si calcola come segue:
 - a) si divide la somma di X+Y per 10 (se la commissione è di 5 membri) o per 14 (se la commissione è di 7 membri).
 - c) il punteggio risultante viene arrotondato per difetto (decimali da 0,01 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

ESEMPIO (commissione 5 membri):

valutazioni prova pratica: $5+6+5+5+5 = 26$

valutazioni elaborato scritto: $6+5+5+5+6 = 27$

totale: $26+27 = 53/10 = 5,30 = 5$ punti

D) Come si determina il voto finale (esempi di calcolo)

media in trentesimi	media in centodecimi	punteggio prova finale	voto di diploma
27,00	99 (99,00)	4	103
27,30	100 (100,10)	5	106
27,95	103 (102,50)	5	108
28,00	103 (102,66)	6	109
29,00	106 (106,33)	4	110

ALLEGATO 3 - FORMULE DI PROCLAMAZIONE

• Formula da usare in sede di proclamazione - Diplomi Accademici di I Livello

Considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la prova finale dalla commissione presente, per l'autorità conferitami dalla Legge proclamo il conseguimento del Diploma Accademico di I Livello in del Sig./Sig.ra con la votazione finale di xx/110 (*)

(*) In caso di concessione di Menzione d'Onore o altra forma di riconoscimento Accademico, il Presidente della Commissione, una volta annotata a verbale, procede alla lettura pubblica del riconoscimento.

• Formula da usare in sede di proclamazione - Diplomi Accademici di II Livello

Considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la prova finale dalla commissione presente, per l'autorità conferitami dalla Legge proclamo il conseguimento del Diploma Accademico di II Livello in del Sig./Sig.ra con la votazione finale di xx/110(*)

(*) In caso di concessione di Menzione d'Onore o altra forma di riconoscimento Accademico, il Presidente della Commissione, una volta annotata a verbale, procede alla lettura pubblica del riconoscimento.

APPENDICE 1 – NORME PER LA REDAZIONE DELLA TESI

Si consulti il testo “Norme per la redazione della tesi”, reperibile anche in formato word presso gli uffici didattici ovvero in formato pdf sul sito del Conservatorio, raggiungibile all’indirizzo:
www.conscz.it